

Sea Handling, Camusso, Angeletti e Bonanni scrivono al governo

Pubblicato: Martedì 14 Maggio 2013



Un nuovo appello per Sea Handling, perché il governo italiano rafforzi la sua iniziativa per salvare i 2300 posti di lavoro tra Linate e Malpensa: l'hanno sottoscritto a livello nazionale i sindacati confederali, Cgil Cisl e Uil. **"La Commissione Europea ha giudicato «aiuti di stato» le passate ricapitalizzazioni di SEA Handling** da parte di SEA Spa e richiesto la restituzione delle somme a suo tempo destinate", scrivono i segretari generali **Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti**, insieme con i segretari nazionali delle categorie trasporti dei tre sindacati. "La lettera della Commissione, inviata alle autorità italiane, **in assenza di un tempestivo intervento del Governo italiano porterà alla inevitabile liquidazione di Sea Handling**, azienda che occupa 2300 lavoratori ai quali vanno aggiunti i posti di lavoro in Sea e nell'indotto che si perderebbero a seguito del fallimento". Per questo i segretari confederali ribadiscono che "è assolutamente necessario che si mettano in atto tutte le azioni possibili a tutela di una realtà produttiva molto rilevante, in un settore già in grave crisi", prima della scadenza del 31 maggio. Solo pochi giorni fa è arrivata la notizia del [primo no dell'Europa alle richieste del governo italiano](#) per una proroga del provvedimento di restituzione dei 360 milioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it